

MASTER DI II LIVELLO IN SOCIAL MUSEUM AND SMART TOURISM (SM&ST): VADEMECUM PER LA FREQUENZA AL MASTER E PER LA GESTIONE DELLE BORSE DI STUDIO

Il Master di secondo livello in Social Museum and Smart Tourism (SM&ST) CTN01_00034_231514 è un corso di formazione di terzo livello che è finanziato nel Quadro del Fondo del Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) - Linea di Intervento Ricerca, già a valere sul Fondo PON Programma Operativo Nazionale Ricerca & Competitività 2007-2013 e sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca, bandito dal Ministero dell'Università e della Ricerca allo scopo di favorire il consolidamento di politiche di sistema e di masse critiche più ampie ed efficaci su particolari temi considerati strategici rispetto agli obiettivi di sviluppo definiti dall'Unione Europea: si tratta di iniziative che tengono conto delle dinamiche connesse al cambiamento tecnologico, la rapida evoluzione e la convergenza che le tecnologie abilitanti dischiudono rispetto a nuove opportunità per il mercato e la società (in termini di nuovi prodotti, di nuovi servizi, di nuovi mercati e di nuovi settori produttivi) e rispetto alle diverse modalità di organizzazione della produzione, delle istituzioni e dei servizi sociali.

Questo progetto di formazione in particolare ha come obiettivo la preparazione di personale qualificato per lo sviluppo di contenuti, servizi e applicazioni da utilizzare nel campo dei Beni Culturali e del Turismo e offre l'opportunità agli iscritti del corso di usufruire di una borsa di studio pari alla quota **complessiva lorda di 19.000 euro** (comprensivi, cioè, di oneri fiscali in capo all'Università e allo studente), attraverso la liquidazione di **12 quote mensili posticipate**, decurtate proporzionalmente alle ore di assenza risultanti dal registro delle presenze delle attività previste nel mese di riferimento (didattica frontale, workshop e tirocinio).

Poiché tale finanziamento obbliga al rispetto di tutte le direttive previste dalla normativa ministeriale di riferimento (riportata alla fine del presente documento), si forniscono di seguito le indicazioni e chiarimenti relativi all'oggetto, **pregandoVi di leggerli con la massima attenzione, al fine di evitare decurtazioni o la revoca del contributo, con la conseguente perdita della borsa ed esclusione dal master.**

1. Borsa di studio

Il *Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593* e *Le Linee Guida del 30 maggio 2012/RIC n.257* stabiliscono che l'ammontare della borsa sia costituito dall'importo spettante ai formandi, maggiorato degli eventuali oneri previsti per legge.

Nei medesimi atti viene, inoltre, stabilito che il riconoscimento di tale borsa di studio debba essere formalizzato dall'Organismo di formazione, per ogni singolo formando, attraverso la sottoscrizione di un accordo contenente l'indicazione delle attività di formazione, le modalità di esecuzione, la durata del piano di formazione e l'ammontare del importo lordo spettante, specificando che l'Organismo di formazione ha la facoltà di revoca di tale borsa di studio nel caso di assenze o comportamenti incompatibili con gli obiettivi del piano di formazione.

Infine, nel medesimo documento deve essere previsto che il pagamento mensile avvenga in modalità posticipata e subordinata alla verifica della regolare frequenza del corso di formazione da parte dei formandi e che non spetta in caso di assenze dovute per malattia, infortunio o altro (*Circolare n. 2/2009 MPLS, Linee Guida del MUR del 30 maggio 2012/RIC n.257, Circolare Ministeriale del 10 ottobre 2014 n. 500*).

Ciò significa che il Ministero non giustifica le assenze dei discenti dalle attività previste, qualunque possa essere la motivazione per cui queste siano avvenute e che l'importo della borsa di ciascuno deve essere decurtata dall'Organismo di formazione proporzionalmente alle ore e ai minuti di assenza risultanti dai documenti che certificano lo svolgimento del corso.

2. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari della borsa devono garantire un livello minimo di frequenza al corso pari al 70% della sua durata, pena l'esclusione del master e la revoca del finanziamento (come indicato nel progetto approvato dal Mur 2Social Museum and Smart Tourism (SM&ST) CTN01_00034_231514, nel *Regolamento interno Iuav in materia di corsi formazione finalizzata e permanente, dei corsi per il master universitari di primo e secondo livello e dei master di alto apprendistato ai sensi del dm 22 ottobre 2004, n. 270* e nelle *Procedure selettive per l'ammissione al master universitario annuale di secondo livello denominato "Social Museum and Smart Tourism (SM&ST)" rep. n. 207/2022 prot. n. 25563*).

investiamo nel vostro futuro

Il monte ore del corso è composta dalla somma di tutte le attività formative previste nel progetto e precisamente da:

- 385 ore di didattica frontale;
- 60 ore di workshop all'estero;
- 300 ore di attività di stage;

per un totale di 745 ore. Ciò significa che il monte ore massimo di assenze ammissibili per non perdere il diritto di frequentare il master e di acquisire il titolo è di 223,50 ore (corrispondente al 30% delle assenze).

Ai fini della ricezione mensile della rata della borsa, però, la Circolare Ministeriale del 10 ottobre 2014 n. 500 e il Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 precisano che **il raggiungimento di un monte ore di assenze superiore al 5% del programma** (che nel caso del master SM&ST corrisponde a circa **37 ore**) **comporterà una valutazione del percorso formativo dello studente da parte di un Esperto ministeriale per verificare se, nonostante ciò, questi sia riuscito ad acquisire gli obiettivi formativi previsti dal corso e quindi prevedono che: “A chiusura delle attività formative, nel caso in cui il formando abbia completato il percorso formativo senza che siano stati compromessi gli obiettivi previsti dal piano formativo e sempre che l’Esperto si sia espresso positivamente sull’eventuale assenza superiore al 5% delle ore del programma consuntivato, il soggetto proponente può erogare al formando la restante quota della borsa di studio.. Nel caso di assenze superiori al 5% del monte ore previsto dall’intervento formativo e in presenza di una valutazione negativa da parte dell’Esperto, che attesta il mancato raggiungimento degli obiettivi formativi, è prevista la revoca della borsa di studio”.** Ciò significa che per il Mur, **pur avendo lo studente diritto a frequentare il master finché il totale delle sue assenze rimane al di sotto del limite del 30% sul totale del monte ore del corso, al superamento della soglia del 5%, l’interessato perde il diritto di ricevere la quota spettante della borsa di studio** (anche se decurtata dalle eventuali assenze): l’erogazione della borsa, quindi, deve essergli **sospesa** fino al momento in cui, a corso concluso e ad avvenuta verifica delle competenze acquisite dai formandi, l’Esperto nominato dal Ministero non esprimerà parere positivo sull’effettiva acquisizione, da parte del beneficiario interessato, degli obiettivi formativi previsti dal progetto.

investiamo nel vostro futuro

A quel punto, Iuav sarà autorizzato a liquidare, in un'unica soluzione, tutti gli importi arretrati spettanti, al netto delle assenze fatte dal beneficiario; in caso di parere negativo, invece, il beneficiario perderà il diritto di ricevere tali quote, perché la borsa di studio gli verrà revocata dal Mur, Ente erogatore del finanziamento e dovrà restituire le quote già percepite.

In sintesi, a chiusura delle attività formative, in presenza di assenze superiori al 5% delle ore del programma:

a) nel caso in cui il formando abbia completato il percorso formativo senza che siano stati compromessi gli obiettivi previsti dal piano formativo e sempre che l'Esperto si sia espresso positivamente, la borsa viene confermata ma non verranno retribuite le ore di assenza, già decurtate;

b) in presenza di una valutazione negativa da parte dell'Esperto, che attesta il mancato raggiungimento degli obiettivi formativi, è prevista la revoca della borsa di studio e la restituzione da parte del formando di tutte le mensilità già percepite.

Per le ragioni su indicate, i beneficiari sono, quindi, tenuti a registrare puntualmente le attività che svolgono, secondo le modalità indicate al paragrafo 3 "Certificazione delle attività" del presente Vademecum, nonché a effettuare le verifiche di profitto previste e indicate al paragrafo 5 "Valutazione dell'attività".

Sono, infine, tenuti a ottemperare a ogni sopraggiunta indicazione dovesse pervenire da parte del Ministero, anche attraverso la diffusione di specifici decreti, linee guida o apposite circolari (a cui sarà data diffusione dal Servizio Alta Formazione), comprese eventuali note operative inviate dai funzionari ministeriali direttamente a Iuav, in risposta a specifici quesiti.

3. Certificazione delle attività

La certificazione delle attività è basata sui seguenti documenti:

- Registro dell'attività didattica frontale (uno per ogni singolo modulo del corso);
- Report delle connessioni della piattaforma Teams (per le attività online);

- Registro individuale a fogli mobili dell'attività di stage (da compilare a cura degli studenti e del tutor aziendale di riferimento);

Poiché i registri costituiscono l'unico documento valido ai fini del riconoscimento delle attività realizzate e dell'erogazione della borsa, il beneficiario porrà particolare attenzione alla compilazione degli stessi, che sono, a tutti gli effetti, documenti probatori su cui sono da evitare abrasioni e/o cancellature: in caso di errore, non utilizzare MAI il bianchetto per le correzioni, né cancellare completamente quanto vi è scritto, ma barrare la parte interessata con una riga, in modo tale che il testo errato risulti comunque leggibile, e riscrivere sopra il testo corretto. Si raccomanda di utilizzare solo penne di inchiostro nero e blu, MAI rosso o colorati.

Per le attività in presenza, ciascun formando ha l'obbligo di sottoscrivere la casella corrispondente al proprio nome, sia all'inizio delle lezioni che alla fine. La mancata sottoscrizione risulterà come un'assenza da attribuire a tutta l'attività di formazione a cui si riferisce il registro.

In caso di entrata a lezione iniziata, o di uscita anticipata, sarà il docente di riferimento o il tutor d'aula ad annotare nell'apposito riquadro l'orario di ingresso/uscita, facendo, poi, firmare allo studente la propria casella.

Per le attività on line, le presenze riportate nel registro presenze corrisponderanno esattamente a quanto risulterà dal report delle connessioni che i docenti interessati scaricheranno dalla piattaforma Teams a lezione avvenuta: ciò significa che **tutte le eventuali disconnessioni dei formandi, anche se di breve durata, vengono debitamente registrate e, quindi, comporteranno una decurtazione proporzionale della borsa.**

Le regole di compilazione e tenuta del registro per le attività on line sono le stesse di quelle per le attività in presenza.

In caso di smarrimento del registro delle presenze o dei fogli mobili, sussiste l'obbligo di informare tempestivamente il servizio Alta Formazione.

4. L'attività di stage

Per quanto riguarda lo svolgimento dello stage, si fa presente che i passi per la sua attivazione sono gli stessi di quelli previsti per tutti gli altri studenti iscritti all'Ateneo e che l'ufficio Iuav di riferimento è il

servizio Tirocinio (tirocinio@iuav.it): poiché questo è il solo ufficio preposto alla gestione delle procedure necessarie all'attivazione dei tirocini, si raccomanda di verificare quanto prima (considerati i tempi necessari alla corretta conclusione delle pratiche) le istruzioni contenute sul sito istituzionale Iuav Homepage>> Tirocinio e Lavoro>> Tirocinio studenti>>cos'è e come avviare, disponibile alla pagina web: <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-/cos---e-co/>

Qui sarà possibile trovare tutte le informazioni sugli adempimenti necessari all'attivazione: le due sole specificità che riguardano questo studenti master è che il tutor universitario di riferimento sarà o il responsabile didattico del master SM&ST o qualcuno tra i membri dello staff didattico (il suo compito è sottoscrivere il progetto formativo, senza il quale non è possibile iniziare lo stage) e che la realtà aziendale presso alla quale si andrà a svolgere il tirocinio è proposta dal responsabile didattico del corso. Si raccomanda, quindi, ai formandi di sollecitare la sottoscrizione del progetto formativo da parte dei tutor di riferimento, che sia quello universitario oppure quello aziendale, in tempi utili all'avvio del tirocinio.

Per il riconoscimento dell'attività svolta, i beneficiari dovranno compilare la seguente documentazione, disponibile sempre alla pagina del servizio tirocinio:

- i fogli presenze, cioè il registro individuale a fogli mobili dell'attività di stage (da compilare con calligrafia leggibile, annotando le ore effettuate per ciascuna giornata con cifra intera), che va sottoscritta dal beneficiario e dal tutor aziendale, rispettando le regole di certificazione delle attività indicate nel precedente paragrafo;
- la dichiarazione del tutor aziendale;
- la relazione del tirocinante.

Tale documentazione dovrà essere inviata al responsabile scientifico e per conoscenza al servizio Alta Formazione (master@iuav.it), non appena sarà terminato lo stage e comunque entro e non oltre i 20 giorni antecedenti allo svolgimento dell'esame finale del master.

5. Valutazione dell'attività

Con riferimento a quanto indicato nel paragrafo 2 "Obblighi dei beneficiari" la già citata Circolare Ministeriale del 10 ottobre 2014 n. 500 e il Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 precisano che

sussiste l'obbligo per i beneficiari di effettuare la **valutazione di profitto per ciascun modulo didattico del corso, ai fini del riconoscimento del livello formativo raggiunto**: ciò significa che, senza la valutazione positiva su ciascuna competenza oggetto del corso, non sarà possibile ammettere i formandi a sostenere l'esame finale del master per l'acquisizione del titolo.

Per i formandi che superano il 5% dell'assenza, inoltre, tale verifica è necessaria anche ai fini della specifica valutazione che verrà effettuata dall'Esperto ministeriale per l'erogazione della rimanente quota della borsa di studio.

Al termine di tutte le attività previste dal master, infine, i formandi verranno valutati da un'apposita commissione per il livello di preparazione, per la competenza disciplinare e per la capacità di elaborazione autonoma e di ricerca, acquisita durante il corso, sostenendo l'esame finale del master, come indicato all'art. 10 del Bando di apertura delle procedure selettive del master.

Tutte le informazioni necessarie, comprese modulistica e procedure, sono disponibili alla pagine del servizio Alta Formazione: Homepage>> Alta Formazione>>Master e Corsi di perfezionamento>>Come fare >> Tesi <http://www.iuav.it/Didattica1/MASTER1/COME-FARE/TESI/>

6. Incompatibilità

Come indicato nel *Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 prot. n.593/2000* e alla pagina 50 delle Linee Guida del MUR del 30 maggio 2012/RIC n.257, un ulteriore obbligo che il beneficiario è tenuto ad osservare allo scopo di non perdere la borsa di studio è evitare di incorrere nei seguenti casi di incompatibilità:

1. di non essere attualmente legato da alcun tipo di rapporto lavorativo con le sottoelencate strutture coinvolte nel progetto dal titolo "Social Museum e Smart Tourism" (CTN01_00034_23154), finanziato nell'ambito dell'Avviso per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali di cui al D.D. n. 257/Ric. del 30 maggio 2012;
2. di non legarsi, per tutta la durata del master, con alcun tipo di rapporto lavorativo con le sottoelencate strutture coinvolte nel progetto dal titolo "Social Museum e Smart Tourism"

investiamo nel vostro futuro

(CTN01_00034_23154), finanziato nell'ambito dell'Avviso per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali di cui al D.D. n. 257/Ric. del 30 maggio 2012:

- Vitrociset S.p.A.
 - RAI – Radiotelevisione italiana S.p.A.
 - Università Iuav di Venezia
 - Hyperborea S.r.l.
 - Centrica S.r.l.
 - NSR S.r.l.
 - Vivaticket S.p.A.
 - Mizar S.r.l.
 - eAmbiente S.r.l.
 - Sapienza Università di Roma
 - Università degli Studi di Firenze
 - “ISED - Ingegneria dei sistemi S.p.A.
 - Inmatica S.p.A.
 - Engineering D. Hub S.p.A.
3. di non accumulare la borsa di studio, conferita per la frequenza del master “Social Museum e Smart Tourism” (CTN01_00034_23154), con altre borse di studio, a qualsiasi titolo conferite, comprese quelle per la frequenza al dottorato di ricerca. Fanno eccezione a tale divieto di cumulo le borse di studio concesse da istituzioni ed enti nazionali o internazionali utili ad integrare, tramite soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca legate al progetto formativo del master citato.

investiamo nel vostro futuro

Riferimenti normativi:

- *Decreto Direttoriale del 30 maggio 2012 n. 257;*
- *Linee Guida per la determinazione delle spese ammissibili Avviso del 30 maggio 2012/RIC n. 257;*
- *Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593;*
- *Circolare Ministeriale del 10 ottobre 2014 n. 500;*
- *Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;*
- *Regolamento interno Iuav in materia di corsi formazione finalizzata e permanente, dei corsi per il master universitari di primo e secondo livello e dei master di alto apprendistato ai sensi del dm 22 ottobre 2004, n. 270 (emanato con decreto rettorale 9 gennaio 2020 n. 16);*
- *Procedure selettive per l'ammissione al master universitario annuale di secondo livello denominato "Social Museum and Smart Tourism (SM&ST)" dell'Università Iuav di Venezia per l'anno accademico 2022/2023 – rep. n. 207/2022 prot. n. 25563;*